

Ortacesus

Il territorio di Ortacesus si trova in una piana a nord del bacino del Flumini Mannu. Il centro abitato è sorto in un'area territoriale, con insediamenti ravvicinati, lungo il percorso da Senorbì a Guasila. Vi sono numerose fonti d'acqua oligominerale, da "Mitza S'Orrù" a "Mitza Su Fenu" e a "Fontana Bangius", già utilizzata dalle terme romane. La zona di Ortacesus è stata popolata sin dall'epoca nuragica. Lo testimoniano diversi ritrovamenti archeologici e i nuraghi presenti nella zona, tra cui il famoso nuraghe "S'Omu de s'Orcu" che si trova al confine con Guasila. L'origine del toponimo è ancora incerta, ma si sa con sicurezza che in passato il paese aveva il nome di di "Orzochesos" e faceva parte del giudicato di Cagliari, compreso nella curatoria della Trexenta. La struttura urbanistica del paese rispecchia la tradizione della Trexenta, con strade strette e vicoli che si intrecciano ripetutamente. Le case sono basse e costruite con materiali tipici delle costruzioni agricole.

[Ortacesus, Mitza de Siddi, necropoli punico romana](#)

Image not readable or empty
http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/digital_159683_0.jpg

